**Pensieri di Sant’Agostino – Settimana n. 27**

02/07

Riflessione domenicale agostiniana

*)*

Come i nostri orecchi si volgono all’ascolto delle nostre parole, così l’orecchio di Dio ai nostri pensieri. *(En. in Ps. 148, 2)*

Pensiero agostiniano

Lavoriamo ora nella Chiesa; verrà giorno in cui erediteremo la Chiesa. *(Sermo 45, 5)*

03/07

Pensiero agostiniano

Cerchiamo di vivere bene e i tempi saranno buoni. *(Sermo 80, 8)*

04/07

Pensiero agostiniano

In quell’ordine di pace col quale alcuni uomini sono soggetti ad altri, come giova l’umiltà a quelli che sono schiavi, così nuoce la superbia a coloro che sono padroni. *(De civ. Dei XIX, 15)*

05/07

Pensiero agostiniano

Amerai veramente l’amico solo se e quando odierai ciò che all’amico nuoce. *(Sermo 49, 5)*

06/07

Pensiero agostiniano

Quando una questione naturalmente oscura sorpassa la capacità della nostra intelligenza e non ci viene apertamente in aiuto la Sacra Scrittura, la congettura umana a torto s’immagina di dare una risposta precisa su di essa senza incorrere nella temerità. *(Ep. 190, 5.16)*

07/07

Pensiero agostiniano

La felicità che il Signore ti concede in questa vita, è per consolarti, non per corromperti. *(In Io. Ev. 12, 14)*

08/07

Pensiero agostiniano

È una dottrina semplice essere convinti che Dio quando dona, dona per misericordia e quando toglie, toglie per misericordia. Come non devi crederti abbandonato dalla divina misericordia quando Dio ti accarezza con doni (ciò fa perché non ti scoraggi), così nemmeno quando ti fa esperimentare la sua severità, cosa che egli dispone perché non ti rovini nella tua gioia. *(En. in Ps. 144, 4)*

09/07

Preghiera domenicale agostiniana

O Dio, dal quale allontanarsi è cadere, verso cui voltarsi è risorgere, nel quale rimanere è aver sicurezza: ti invoco, vienimi incontro benevolo. (Soliloquia I, 1.3

Pensiero agostiniano

I diecimila che si mettono a combattere contro il re che ne ha ventimila indicano la semplicità del cristiano, che si dispone a lottare contro la doppiezza del diavolo, cioè contro i suoi inganni e le sue false lusinghe. Il Signore colloca queste virtù nel cuore di colui che rinunzia a tutto ciò che ha di proprio. *(Quaestiones Evangelorum II, 31)*